



## DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO



" ANTONIO STEFANILE "

Via Canduglia, 1 - 81031 Aversa (Ce) - Tel. 081/3358727

Cod.F. 81003120615 – Cod. Mecc. CEEE01200b Codice Univoco : UFMTNV

E-mail: [ceee01200b@istruzione.it](mailto:ceee01200b@istruzione.it) [ceee01200b@pec.istruzione.it](mailto:ceee01200b@pec.istruzione.it) [www.3circolodidatticoaversa.edu.it](http://www.3circolodidatticoaversa.edu.it)



Al personale docente  
Ai genitori Scuola dell'infanzia e primaria  
Al DSGA  
All'albo dell'istituto  
Al sito Web

### Oggetto: prevenzione pediculosi A.S. 2023-2024

La diffusione della pediculosi nella comunità scolastica è sempre molto frequente.

Considerato che la responsabilità della prevenzione e del trattamento del fenomeno è posto principalmente in capo alla famiglia, si invitano i Sigg.ri Genitori a controllare periodicamente il capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini). Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore, anche sulla base di quanto contenuto nella Circolare del Ministero della Sanità n. 4 del 13 marzo 1998, è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento.

In presenza di casi di sospetta pediculosi, la normativa vigente prevede l'obbligo, da parte del Dirigente scolastico, di disporre la sospensione della frequenza scolastica dei soggetti affetti fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante (pediatra o medico di famiglia). Questi ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.

Per affrontare in maniera efficace il problema delle infestazioni da pidocchi nella scuola è necessario il contributo di genitori, insegnanti e personale sanitario. Ognuno deve svolgere il suo compito in maniera coordinata ed efficiente.

- Ai genitori degli alunni che frequentano una collettività spetta la responsabilità principale della prevenzione e identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare dei propri figli. I genitori sono anche responsabili per le tempestive applicazioni del trattamento prescritto.
- L'insegnante che nota segni di infestazione sul singolo bambino ha il dovere di segnalare la sospetta pediculosi al Dirigente scolastico.
- Il Dirigente scolastico deve disporre l'allontanamento obbligatorio dell'alunno fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante o dal pediatra di famiglia.
- Il personale sanitario della ASL è responsabile per l'informazione e l'educazione sanitaria della popolazione in tema di prevenzione.
- Il medico curante (Pediatra o medico di famiglia) ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.

E' importante sottolineare che:

1. non esistono collegamenti tra la pediculosi e la pulizia del luogo ove si vive o l'igiene personale;
2. non esistono terapie preventive ed è assolutamente inefficace e potenzialmente nocivo l'utilizzo di

*prodotti utilizzati per la terapia a scopo preventivo;*

**3. di assoluta inefficacia sono la chiusura e la disinfestazione della scuola;**

*4.l'unica corretta misura di prevenzione è costituita dall'identificazione tempestiva dei casi mediante il controllo periodico (ogni due-tre giorni) dei capelli anche sui bambini che non presentano sintomi.*

Nel caso in cui la persistenza in alcuni soggetti dell'infestazione possa legittimamente configurare una carenza della funzione genitoriale, **lo scrivente ha la facoltà di effettuare una segnalazione al Servizio Socio- Assistenziale, per i provvedimenti del caso.**

Si prega i sigg. docenti di dare la massima diffusione ai genitori per il tramite degli alunni.

Il Dirigente scolastico

*Prof. Gennaro Vicario*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993*